COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 107 del Reg. Data 03-12-18

**Oggetto: DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE ART
208, commi 4 e 5, e 142, del D. Lgs285/92**

L'anno duemiladiciotto, addì tre del mese di dicembre alle ore 12:00, nella sala delle riunioni della Giunta Comunale di Scheggino si é riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

=====

PAOLA AGABITI	SINDACO	P
FABIO DOTTORI	ASSESSORE	A
MIRAGGIO ERNESTO	ASSESSORE	P

=====

Assume la presidenza la Sig.ra PAOLA AGABITI in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario del Comune ROBERTA ISIDORI

Il Presidente accertato il numero legale dei presenti per la validità della riunione invita a deliberare in ordine all'oggetto.

=====

La Giunta comunale

Dato atto che si rende necessario procedere a variare lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2018 in relazione andamento delle sanzioni amministrative.

Dato atto di dover determinare la destinazione di proventi delle sanzioni amministrative.

Dato atto che la legge 29 luglio 2010, n. 120 ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

Richiamati in particolare gli articoli 208, commi 4 e 5, e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D. Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

• **Art. 208, commi 4 e 5, D. Lgs 285/1992 -Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.**

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili

pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

• **Art. 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D. Lgs. n. 285/1992 - Limiti di velocità.**

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di

rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, **sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater.** Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienz

e

Rilevato dunque che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
  - redazione dei piani urbani del traffico;
  - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
  - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
  - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
  - interventi a favore della mobilità ciclistica;
  - assunzione di personale stagionale a progetto;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

Sanzioni ex art. 142 C.d.S. (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza)

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)

- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,

Precisato che dal 1 ottobre 2018 S.R. 209 Valnerina torna **in concessione** all'ANAS e, pertanto, il totale dei proventi di cui all'art. 142, comma 12 bis del C.d.S. **sono totalmente di spettanza** del Comune di Scheggino.

Ritenuto di determinare, per l'anno 2019 i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari ad € 55.000,00 di cui:

- proventi sanzioni amministrative C.d.S.: € 2.000,00;

- proventi ex art 142 C.d.S. effettuati mediante strumenti elettronici: € 53.000,00.

Dato atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'anno 2019, viene ricalcolato in funzione dei nuovi importi dello stanziamento come previsto dall'esempio 5, dell'allegato A/2 del D. Lgs. 118/2011 e risulta pertanto pari ad € 9.844,61, mentre gli oneri di riscossione vengono confermati in € 6.000,00.

Precisato che i proventi delle sanzioni da violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12 bis, del D. Lgs. 285/1992, derivano integralmente da attività di accertamento svolta sulla Sr. 209 Valnerina, ovvero su strada in concessione all'Anas, e, pertanto, sono esclusi dall'obbligo di conferimento all'Ente proprietario della strada e sono interamente assoggettati alla disciplina generale contenuta nell'art. 208, comma 1, del Codice della Strada (vds. parere n. 2144, del 8.05.2013, del Ministero Infrastrutture e Trasporti).

Vista la Deliberazione n. 74, del 2016, della sezione di controllo per la Regione Sicilia che ha espresso parere in ordine alla corretta esegesi del comma 4 lett. B) dell'art. 208 codice della Strada, in particolare precisando che nel concetto di *mezzi e attrezzature* richiamato nella suddetta disposizione possano essere intese: divise, armi di reparto o individuali corredate da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili.

Precisato che, avendo questo Comune alla data del 31.12.2018 una popolazione di 480 abitanti la presente deliberazione non va trasmessa al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dal comma 4 art. 208 del D. Lgs. 285/1992;

Ritenuto di demandare al Responsabile dell'Area finanziaria, per gli atti necessari

Pertanto, i presunti proventi vanno così determinati:

Proventi da sanzioni per violazioni cds	55.0000,00
Annualità pregresse	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	12.110,25
Oneri riscossione	6.000,00-
rimane	36.889,70
Totale proventi	34.889,70
Di cui proventi art 142	34.889,70

- 1- la somma di € 2.000,00 ed è relativa alle sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della
- 2- la somma di € 34.889,79 ed è relativa alle sanzioni amministrative di cui all'art. 142 C.d.S. rilevate con apparecchiature elettroniche.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di prendere atto che nel Bilancio di previsione 2019 la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al C.d.S. sono determinate in € 55.000,00 come al prospetto in premessa riportato così come di seguito ripartito:

Proventi da sanzioni per violazioni cds	55.0000,00
Annualità pregresse	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	12.110,25
Oneri riscossione	6.000,00-
rimane	36.889,70
Totale proventi	34.889,70
Di cui proventi art 142	34.889,70

Di approvare la destinazione per le finalità previste dall'art 208 e 142 del D. Lgs 285/92 la somma di euro 36.889,70.

Di dare atto che la somma di € 12.110,25 va destinata al Fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ess.mm.ii, non diminuendo l'entità del fondo Fcde ;

Di vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 208, c. 4 e 5-bis D.Lgs. 285/1992 una quota pari al 50 per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dal personale della Polizia Locale per le violazioni previste dal D. Lgs. 285;

Di riservare, in applicazione della disposizione di cui all'art. 142,c. 12-ter C.d.S., la destinazione dei proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni di superamento dei limiti di velocità alle finalità di cui al 208 per l'importo di € 36.889,70;

Di dare atto che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 D.Lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
f.to ASS. FABIO DOTTORI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to DOTT.SSA BIANCHI PASQUA LENA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to PAOLA AGABITI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 15-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 15-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

(x) E' stata affissa all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 dal 15-04-19 al 30-04-19 per 15 giorni consecutivi al Prot. N. 171 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.

(x) E' stata trasmessa con lettera n. 1567, in data 15-04-19 , ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 26-04-2019

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D. Lgs. 267/2000));

( ) dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li

IL RESP.LE DEL SERVIZIO
f.to

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESP.LE DEL SERVIZIO